

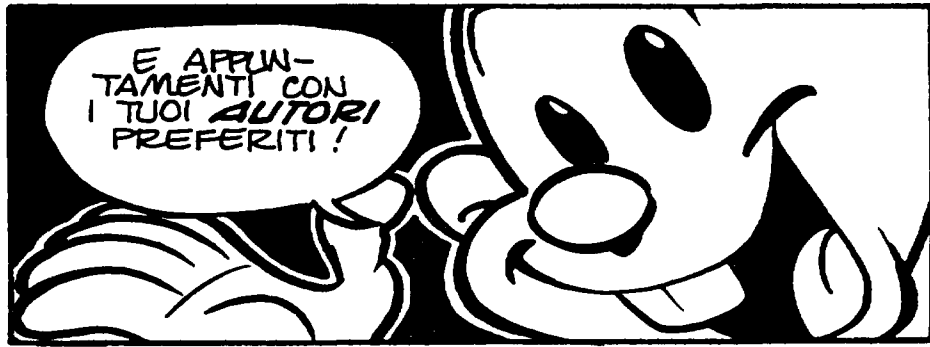
Da domani alla Fiera di Roma, «Expocartoon», quattro giorni di fumetti, giochi e cinema d'animazione

Mandrake, ottavo re di Roma

RENATO PALLAVICINI

■ Una grande festa del fumetto, quattro giorni di incontri, dibattiti, mostre. E, soprattutto, un mare di libri albi e giornalini. Da domani e fino a domenica, nei padiglioni della Fiera di Roma - sulla via Cristoforo Colombo, apre *Expocartoon* la mostra mercato del fumetto, del cinema d'animazione e dei games. Dopo la prima edizione, nella scorsa primavera la manifestazione organizzata da Expocartoon Agorà e dalla casa editrice Comic Art chiama a raccolta autori, editori e il numeroso popolo dei fumetti. Ad appena dieci giorni dalla conclusione dell'altra grande e storica *hermesse* di Lucca, *Expocartoon* rilancia. E se il buon successo della prima edizione (30.000 visitatori) ha sfatato il mito di una città pigra e refrattaria a questo genere di manifestazioni, questa seconda edizione nelle intenzioni degli organizzatori, se confortata dall'affluenza del pubblico dovrebbe accreditare Roma, anche come capitale del fumetto.

Il programma sulla carta, è ricchissimo e qui sotto ve ne diamo am-



pie anticipazioni. Una dozzina di mostre che offrono un panorama parziale ma ben nutrito sul mondo del *cartooning* di oggi e di ieri (con un omaggio ad una gloria dell'umorismo come Attalo) una fitta serie di incontri tra autori, editori e pubblico un'attrezzata libreria per dimostrazioni e tornei di *argames* e giochi di ruolo. C'è anche una piccola rassegna di cinema d'animazione che, tra l'altro, comprende *Scudun* un fantastico video in «computer animation» che simula un viaggio nelle profondità marine. Rinaldo Traini direttore culturale di *Expocartoon* spera di realizzare per il 1995 un anno in cui si festeggerà il centenario della nascita del fumetto, un grande appuntamento internazionale con la partecipazione di autori ed editori di tutto il mondo e con una più nutrita rassegna di cinema d'animazione.

Expocartoon terrà aperti i suoi battenti giovedì dalle ore 10 alle 20 venerdì dalle 9 alle 20, sabato e domenica dalle 9 alle 21. Il biglietto d'ingresso costa 10.000 lire (7.000 ridotti) ed è possibile acquistare una tessera valida per quattro giorni a 15.000 lire.

I 60 anni di un magico uomo in frac



È l'uomo in frac per eccellenza, ma non è quello cantato nella celebre canzone di Domenico Modugno. È Mandrake, apparso per la prima volta nel giugno del 1934 sulle pagine del *New York American Journal*. Lo ha creato Lee Falk (papà anche di Phantom, ovvero l'Uomo mascherato) e gli ha dato le fattezze di Phil Davis. Al mago dai baffetti sottili, perennemente vestito con cilindro e marina (le sue prime avventure furono pubblicate nel 1935 su *L'Avventuroso*), è dedicata la mostra, curata da Rinaldo Traini, «Mandrake: 60 anni di magia». Una raccolta di tavole e disegni che ricostruisce la carriera a fumetti dell'abilissimo mago e del suo fido servo-collaboratore Lothar. A Mandrake rende omaggio anche Cinzia Leone con la storia «Gilda e il Mago», un «divertissement» in 18 tavole, disegnate con gran garbo e gusto dall'autrice romana. La storia, oltre a essere esposta in originale, viene pubblicata sul n.121 della rivista *Comic Art*.

Ridevamo alla marinara Un omaggio ad Attalo

La didascalia di una sua notissima serie di vignette cominciava sempre così: «Il gagà che aveva detto agli amici...» e il disegno, puntualmente, raffigurava una situazione che smentiva le vanterie del gagà. Gioacchino Colizzi, in arte Attalo, nato a Roma il 14 giugno del 1894 e morto il 16 gennaio del 1986, è uno dei pilastri dell'umorismo italiano. Le sue vignette e caricature sono apparse su testate storiche come «Marc'Aurelio», «Il Travaso», «Pasquino» e «Il Mercante», accanto alle firme di Marcello Marchesi, De Seta e Verdini. Con Attalo, nella palestra del «Marc'Aurelio», si formò tanta parte del cinema italiano da Fellini a Steno, ad Age, Scarpelli, Monicelli, Scialoja, Castellano e Pipolo. «Attalo che aveva detto agli amici...» è la mostra curata da Serena Guidobaldi che ha reperito con grande difficoltà gli originali, sparsi un po' dappertutto e a cui il grande umorista poco teneva, regalandoli, prestandoli o perdendoli.



Humour & Horror firmati Dylan Dog



■ La paura fa novanta. Anzi ottocento (metri quadrati) tanti quanti sono quelli del grande spazio in cui è allestita la mostra «Ridere di paura» Presentata per la prima volta in occasione del «Dylan Dog Horror Fest» del 1993, curata da Luca Boschi e Gianni Canova e realizzata con la collaborazione della Sergio Bonelli Editore e dell'Assessorato alla Cultura della Provincia di Milano, la mostra coniuga il macabro e l'horror con la dissacrazione e il grottesco. Si va dai burattini e dalle preziose manonette delle collezioni della Scuola d'Arte Drammatica «Paolo Grassi» di Milano, ai macabri pupazzi provenienti dal Museo della bambola della Rocca Borromeo, dai disegni e dalle tavole a fumetti di argomento horror, con protagonisti Alan Ford, Braccio di Ferro e Dylan Dog, alle moderne trasfigurazioni cinematografiche di mostri, streghe e vampiri proiettate a ciclo continuo in una serie di videoinstallazioni. Una piccola mostra nella mostra è costituita dai 42 disegni realizzati appostamente da autori come Bonvi, Jacovitti, Scarpa, Silver, Vauro, Gavioli e Magnus. Buona paura a tutti.

Superman è tornato E balla in discoteca



È il progenitore della stirpe infinita dei supereroi, il più antico e il più grande. Arrivò sulla Terra, quasi come un messale, dal pianeta Krypton; crebbe, visse, morì. E poi risorse. Superman, creato nel 1933 (ma pubblicato per la prima volta nel 1938) da Jerry Siegel e Joe Shuster, è la gloria del comico «made in Usa». Dopo anni di appannamento, è paradossalmente tornato a nuova vita, proprio grazie alla sua morte, che è stata al centro di una vendutissima miniserie di albi. In Italia, dopo un'assenza dalle edicole che durava dal 1984, ci è tornato giusto un anno fa, grazie alla casa editrice Play Press che gli ha dedicato una serie di nuove testate. E proprio la Play Press ha allestito la mostra «Il ritorno di Superman», curata da Mario e Simona Ferri, che, tra l'altro, espone alcune preziosissime tavole originali. In nome dell'Uomo di Acciaio, verrà organizzato anche un party alla discoteca Alien, venerdì sera, con inizio alle 22.30.

«Marvels» Che meraviglie questi supereroi!



La lotta dei supereroi è anche una dura lotta editoriale. Un tempo tra le due major del fumetto Usa, Dc Comics (Superman, Batman, Flash) e Marvel Comics (Uomo Ragno, Fantastici Quattro, Capitan America); oggi, tra le due grandi e molte nuove e agguerrite case editrici indipendenti. La Marvel ha di recente celebrato la sua storia con una straordinaria «graphic novel» scritta da Kurt Busiek e illustrata da Alex Ross. «Marvels» («Meraviglie») è ora diventata anche una bella mostra che ha toccato prima Milano, poi Lucca e ora approda qui a Roma. Una serie di fantastici dipinti che, in stile iperrealistico, narrano la nascita di tanti supereroi, ambientando le loro gesta nella realtà americana di tre decenni. Un capolavoro a fumetti che è anche una metafora sui sogni e sugli incubi dell'America. In questa occasione, la Marvel Italia che ha iniziato a pubblicare la traduzione italiana di «Marvels», presenterà un numero zero con schizzi e disegni inediti.

Matite italiane per Barks l'uomo del paperi»



È un simpatico vecchietto, nato nell'Oregon 93 anni fa, e registrato all'anagrafe come Carl Barks, ma tutti lo chiamano l'uomo del paperi». Ha creato personaggi come Zio Paperone, la Banda Bassotti, Amelia, Gastone e Archimede Pitagorico e ha dato carattere a Paperino. Non si era mai mosso dagli Stati Uniti ma, quest'anno, si è deciso a compiere il suo primo tour europeo. E nel giugno scorso è arrivato anche a Milano dove, ovviamente, è stato festeggiatissimo. In quella occasione i più grandi autori di fumetti italiani gli hanno dedicato una serie di tavole e disegni, creati in suo onore. Ora quei disegni, raccolti da Carlo Chendi (uno dei «Disney italiani»), sono diventati una mostra. Nei padiglioni della Fiera di Roma si potranno gustare le tavole di Alessandrini, Alban, Bonvi, Cavazzano, Carpi, Echaurren, Gianardo, Jacovitti, Liberatore, Magnus, Manara, Mattioli, Sicomoro, Silver, Toppi, Torti e tanti altri.

Nuovette argentine I vent'anni dell'Eura



Il dibattito è di quelli destinati a non finire mai: fumetto d'autore e fumetto popolare sono conciliabili? La risposta, nel caso italiano, è sicuramente «sì». L'esempio di case editrici come Sergio Bonelli ed Eura Editore sta lì a testimoniare. Ai «Venti anni dell'Eura» è dedicata una delle mostre di Expocartoon, curata dall'associazione Lucca Fumetto. Con i suoi settimanali «LancioStory» e «Skorpio», l'Eura ha fatto conoscere il miglior fumetto della grande scuola argentina ed ha contribuito a lanciare moltissimi autori italiani. Nella mostra allestita alla Fiera di Roma, sono esposte tavole di Megilla, Altuna, Zanotto, Simeoni, Mandrafina, Fernandez e altri. La casa editrice, diretta da Filippo Cioffi e Sergio Loss, sarà presente con un suo stand e terrà una conferenza stampa (venerdì 11, ore 17.30) con ospite d'eccezione l'autore sudamericano Robin Wood (creatore, tra gli altri, di personaggi come Seavese, Nippur e Dago).

... e non finisce qui

■ La grande festa di Expocartoon non finisce con le mostre. Anzi comincia proprio da lì e prosegue con tornei di giochi, incontri, dibattiti e seminari. Di particolare interesse due incontri, organizzati in collaborazione con l'Università di Roma (in uno di questi verrà presentata una bibliografia di tutti gli articoli dedicati al fumetto e al cartoon apparsi sui quotidiani italiani dal 1965 al 1987). E ancora, mostre di modellismo, stage sull'animazione e sul fumetto, esperimenti di realtà virtuale. Tra le curiosità, anche il fumetto di «profondità virtuale» del brasiliano Mauricio de Sousa, ottenuto con una tecnica particolare che dà l'illusione della terza dimensione e la mostra «Kindermania 20 anni di sorpresa», dedicata al collezionismo dei piccoli gadget contenuti negli ovetti di cioccolata. Una serie di interventi di animazione musicale saranno presentati su un grande palco e con l'aiuto di un maxischermo a cura dei disc-jockeys di Radio DeeJay.

«Glamour» L'eros è meglio se disegnato



Raffinato e patinato, come l'eroticismo a fumetti di «Glamour International Magazine», la storica rivista fondata da Antonio Vianovi nel 1980. Grande formato, stampa curata e di qualità, e grandi firme del «cartooning» internazionale, hanno fatto la fortuna di questa rivista, di cui ogni numero, rigorosamente monografico e dedicato ad uno dei tanti aspetti dell'eros e della femminilità, è diventato numero di collezione, esportato in ogni parte del mondo. Sulle pagine di «Glamour» si sono alternati nomi come Crepax, Manara, Gianardo, Magnus, Liberatore, Eleuteri Serpieri, Cinzia Leone, Moebius, Pichard, Forest e Bolton. Più di recente, in questa intrigante palestra erotica si sono «allentati» i nuovi nomi del fumetto italiano: da Carlo Ambrosini a Corrado Roi, da Angelo Stano a Piero Dall'Agnol, a Nicola Mari. E molte di queste prestigiose firme saranno presenti nella mostra, curata personalmente da Antonio Vianovi.

Bianco e nero il fascino di Danijel Zezelj



Il suo stile è personalissimo, a metà tra il realismo fotografico e un espressionismo fatto di chiaroscuri intensi e spettrali, e le sue storie sono piene di un fascino ammaliatore che piaceva molto a Federico Fellini. Danijel Zezelj è un giovane autore croato, nato a Zagabria nel 1966, che da anni pubblica i suoi lavori sulla rivista «Il Grifo», diretta da Vincenzo Mollica. Tra le sue opere più interessanti ci sono «Sun City», «Il ritmo del cuore» e ultimamente «Sophia». Ha partecipato a numerose mostre internazionali, tra cui quella allestita a Rovigo e a Firenze e che raccoglieva l'omaggio al lavoro di Federico Fellini di molti autori italiani. Danijel Zezelj ha realizzato anche illustrazioni per alcune campagne della Lega Ambiente e di Amnesty International e, di recente, è stato protagonista di due mostre personali tenute a Modena e Fusignano. L'autore croato sarà presente alla conferenza stampa degli Editori del Grifo, che si terrà sabato 12, alle ore 12.

edizioni romane srl
Via Guglielmo degli Ubaldini, 32/34
00176 Roma - Tel. 06/27.19.605

CONCORSO MAGISTRALE

Per la preparazione all'imminente concorso magistrale acquista i due testi:

<p>362</p> <p>IL CONCORSO MAGISTRALE</p> <p>LEGISLAZIONE SCOLASTICA</p> <p>A cura di Piergiorgio D'Angelo</p> <p>UTILIZZABILE IN SEDE DI ESAME</p> <p>L. 28.000</p>	<p>361</p> <p>GIUSEPPE ANGIOLI - MARIA RITA SALVI</p> <p>IL CONCORSO MAGISTRALE</p> <p>MANUALE PER LA PREPARAZIONE NELLE PROVE SCRITTE E ORALE CON TRACCE DI POSSIBILI TEMI</p> <p>L. 33.000</p>
--	---

LIBRERIA DEI CONCORSI
Via G. degli Ubaldini, 32/34
Roma - Tel. 06/27.19.605

LA MIA LIBRERIA
Via Baldo degli Ubaldi, 165
Roma - Tel. 06/66.01.25.89

BANANA CAFFÈ

FESTE DI COMPLEANNO ANIMAZIONE E GIOCHI VIDEOTAPES E PROVINI DELLE VOSTRE ESIBIZIONI LONG DRINKS & COCKTAILS FESTE DI LAUREA

Aperto dalle ore 21.00 alle 2.00 il sabato e la domenica dalle ore 17

Roma - Via San Francesco a Ripa, 100 (Trastevere) - Tel. 06/5920047

Trattoria Pizzeria "Da Armando"

Piazzale Tiburtino, 5 - TEL. 4457860 - 4959270

Pesce tutti i giorni
Cucina tipica romana - pizzeria con forno a legna,
Sale per banchetti.
Aperto fino a notte inoltrata - Chiuso il mercoledì

Il vecchio locale inserito nel cuore del popolare quartiere San Lorenzo è stato ampliato e rinnovato rispettando il suo tradizionale impegno di ristorante e la sua ospitale familiarità.

COLLEGAMENTI Davanti il locale fermano i bus 11 e 71 e Piazza Scudi il 492
Al p.le del Verano i tram 19 e 30 e i bus 415 109 111 309 311 411

MAZZARELLA & FIGLI

TV • ELETTRODOMESTICI • HI-FI TELEFONIA

V.le Medaglie d'Oro, 108/d Tel. 39.73.68.34
Via Tolemaide, 16-18 39.73.35.16
Via Elio Donato, 12 37.23.556

ARREDAMENTI CUCINE E BAGNI

LUBE®

UNA CUCINA DA VIVERE

Arredamenti personalizzati
Preventivi a domicilio

VENDITA RATEALE FINO A 60 MESI TASSO ANNUO 9%
ACQUISTI OGGI PAGHI LA PRIMA RATA DOPO 3 MESI